ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO F.S. CABRINI · TARANTO
www.cabrinitaranto.edu.it

PERCORSI
SERVIZI COMMERCIALI: **AZIENDALE E TURISTICO**
PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA/**GRAFICO**
INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY: **CHIMICO/PRODUZIONI COSMETICHE**
SERVIZI PER LA CULTURA E LO SPETTACOLO: **AUDIOVISIVO**

DATI
Codice MEC: **TARC05000G**
Codice IPA: **stsc_tarc05000g**
Codice Univoco: **UF01GB**
Codice Fisc.: **80009690738**
E-Mail: **tarc05000g@istruzione.it**
Pec: **tarc05000g@pec.istruzione.it**
Via Dante, 119 74121 Taranto
Tel: **099.4777646**

Istituto Professionale Statale
"F. S. Cabrini" - Taranto
Prot. 0011781 del 29/11/2021
(Uscita)

Al Collegio dei Docenti
e, p.c., Al Consiglio di Istituto
Ai Genitori
Agli Studenti
Al Personale ATA
All'Albo della scuola e sul sito web

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L' AGGIORNAMENTO DEL PTOF DI ISTITUTO relativo al triennio 2019/2022 -ANNUALITA' 2021/22 E PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PTOF TRIENNIO 2022/2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- il D.P.R. n.297/94;
- il D.P.R. n.275/99, che disciplina l'autonomia scolastica;
- l'art.25 del D.lgs. 165/2001 e successive modifiche che attribuisce al Dirigente scolastico autonomi poteri di direzione e di coordinamento, che rendono del tutto peculiare questa funzione; che tali poteri devono essere esercitai nel rispetto delle competenze del Collegio dei Docenti nei confronti del quale il Dirigente si pone in una funzione di guida e di orientamento;
- il D.P.R 15 maggio 2010, n. 88-recante il Riordino degli Istituti Professionali;
- la legge n. 107 del 13.07.2015 art1 commi 12,13,14,15,16 e 17 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il Dls n.61 del 2017;
- Il D.M. n.92/2018, primo regolamento attuativo del D.lgs. n.61/2017;
- la nota MIUR AOODGOSV n. 21627 del 14/09/2021 avente per oggetto "Sistema Nazionale di Valutazione -Aggiornamento documenti strategici scuola, aggiornamento del PTOF triennio 2019-2022 e predisposizione PTOF 2022-2025;
- il decreto MI n. 39 del 26/06/2020 , il decreto MI n.89 del 07/08/2020 ed in
- particolare l'allegato A "Linee guida per la Didattica digitale integrata";
- la Legge 92/2019, il DM 35 del 22 giugno 2020 e le Linee Guida relative all'insegnamento della disciplina trasversale dell'Educazione civica;
- tutti i documenti e le notizie ufficiali del Ministero dell'Istruzione sul rientro a scuola per l'anno scolastico 2021/2022, in sicurezza;

- il CCNL Comparto Scuola vigente;
- la Nota Ministeriale n.21627 del 14 settembre 2021;
- Il Piano Scuola 2021/2022;
- L'Atto di Indirizzo del Ministro dell'Istruzione;
- il proprio l'atto d'indirizzo prot. n. 0010506 del 20/11/2018 e l'integrazione prot. 0009758 del 12/11/2020 che ha guidato la stesura e l'aggiornamento del PTOF 2019/2022;
- IL RAV e il PTOF in corso;
- VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti nella nostra scuola, in rapporto alla media nazionale e regionale.

TENUTO CONTO

- Di tutte le interlocuzioni con i diversi attori del processo di integrazione del PTOF;
- delle deliberazioni del Collegio dei Docenti nelle sedute del 1/09/2021 e del 07/09/2021 ;
- delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli studenti in occasione di incontri informali e formali;
- del particolare periodo che abbiamo vissuto negli anni scolastici 2019-20 e2020-21 caratterizzati da un progressivo impiego della DAD e della DID con le ripercussioni sulla didattica e sull'ambito socio-relazionale di alunni, famiglie, docenti e personale ATA;
- delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'istituzione dispone e di cui si sta dotando, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni,

CONSIDERATO

- le criticità rilevate nei Consigli di Classe e i risultati di apprendimento registrati nelle classi;
- visti i risultati dell'attività di monitoraggio realizzata dal nostro Istituto negli anni scolastici scorsi;
- gli esiti del Rapporto di Autovalutazione e considerate le priorità e i traguardi ivi individuati;
- che la comunità professionale sarà impegnata nella redazione del Piano di Miglioramento e la conseguente incidenza che tale Piano avrà nella successiva implementazione dell'offerta formativa;
- che l'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti eccezionali;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";

VISTE le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, allegato A al DM n.35 del 22/06/20 che richiamano le Istituzioni scolastiche ad aggiornare i curricoli di Istituto.

EMANA

il seguente atto di indirizzo al Collegio dei docenti

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art.1 comma 14 della legge n. 107/2015, ai fini dell'aggiornamento del vigente PTOF triennio 2019/2022 annualità 2021/22 e della predisposizione del PTOF triennio 2022/2025

AGGIORNAMENTO PTOF 2019/2021 – anno 2021/2022

PREMESSA

Il corrente anno scolastico 2021/22 continua a fare riferimento all'Atto di Indirizzo 2019-2022 che, attraverso il Rapporto di Autovalutazione (RAV) con gli aspetti positivi da valorizzare e gli aspetti di criticità emersi precedentemente, diventati priorità e traguardi, mai avremmo potuto prevedere le problematiche e le emergenze che ci siamo ritrovati a gestire.
Pertanto, il primo anno scolastico del triennio, che ha visto il lockdown e l'interruzione della didattica in presenza a partire dal 5 marzo 2020, è stato un anno di veloce riorganizzazione della didattica con la modalità a distanza, che nonostante le difficoltà causate dall'inesperienza e da problemi oggettivi questa istituzione scolastica ha affrontato e retto in maniera positiva grazie alle iniziative implementate fin dall'anno 2012 attraverso il Piano Nazionale Scuola Digitale e ad un uso attento dei fondi strutturali europei.
La condizione di emergenza non ha certamente favorito il raggiungimento dei traguardi individuati nel PTOF per quell'anno scolastico, per cui nell'anno 2020-2021 si è reso necessario procedere ad una integrazione dell'atto di indirizzo per modifiche e integrazioni al PTOF in riferimento ad alcune aree di intervento, quali quelle riguardanti le misure contenitive di prevenzione e protezione, da attuarsi fino al termine dell'emergenza sanitaria, la riorganizzazione flessibile del tempo scuola e della didattica.
Il corrente anno scolastico 2021-2022 richiede tuttavia ancora modifiche e integrazioni all'atto di indirizzo per l'ultima rimodulazione del PTOF che chiude il triennio.

Come specifica la nota ministeriale del 14 settembre 2021, n. 21627 avente per oggetto "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa) "l'anno scolastico 2021/2022 si caratterizza, in termini di progettualità, per essere l'anno conclusivo del triennio 2019-2022 e, come disposto dall'articolo 1, comma 12, della legge 107/2015, anche quello di predisposizione del PTOF relativo al triennio 2022-2025.
Il Collegio Docenti è, quindi, chiamato ad aggiornare il PTOF 2019/22 relativo all'annualità 2021/22, avendo cura di verificare le nuove proposte progettuali dei vari indirizzi ed eventuali nuove esigenze formative rilevate da inserire nella relativa pianificazione annuale.
In particolare, si avrà cura di:

• analizzare le indicazioni contenute nel Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022, adottato con il D.M. 6 agosto 2021, n. 257;
• visionare il programma annuale o consultare il DSGA per la verifica delle risorse economiche;
• analizzare le attività del PCTO;
• prendere contatto con gli opinion leader della scuola;
• attivare tutti i possibili contatti sul territorio;
• verificare lo stato delle attrezzature didattiche, degli edifici e le potenzialità presenti per individuare possibili utilizzi per il potenziamento dell'offerta formativa e l'apertura al territorio.

Premesso tutto ciò

Il PTOF d'Istituto 2019/2022 annualità 2021/2022 sarà integrato con i seguenti documenti:

1. **AGGIORNAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (CURRICULARE ED EXTRACURRICULARE)**
2. **CURRICULO AGGIORNATO DI EDUCAZIONE CIVIC**
3. **INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO RECANTE MISURE DI PREVENZIONE E CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL SARS-COV-2, ANNO SCOL 2021/2022**
4. **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ In merito alle misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia da coronavirus COVID-19,con riferimento al PROTOCOLLO D'INTESA PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19 (ANNO SCOLASTICO 2021/2022)**

PREDISPOSIZIONE DEL PTOF TRIENNIO 2022/2025

PREMESSA

il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi come programma in sé completo coerente di strutturazione precipua del curriculo, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico didattica, della valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni e, pertanto, si necessita del coinvolgimento e della fattiva collaborazione di tutte le risorse umane di cui dispone l'istituto.

Secondo le indicazioni ministeriali, per la predisposizione del PTOF 2022-2025, la scuola deve documentare soltanto gli aspetti strategici che possono essere concretamente ipotizzati. L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate per il prossimo triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

Le priorità da perseguire nella nuova triennalità partono dagli aspetti già individuati, in seguito agli esiti della rendicontazione, nel PTOF del triennio precedente.

La pubblicazione dovrà avvenire entro la data di inizio della fase delle iscrizioni e gli aspetti strategici per l'elaborazione, sono riassunti in quattro sezioni:

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO - Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE - Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA - Insegnamenti attivati

L'ORGANIZZAZIONE – Organizzazione

A tal fine si ritiene dunque prioritario nella vision dell'organizzazione scolastica:

- considerare la scuola come comunità di ricerca e di condivisione di buone pratiche al fine di creare un patrimonio comune in una prospettiva di miglioramento continuo;
- collocare l'apprendimento al centro del processo formativo, per attuare le scelte di tipo educativo e didattico;
- considerare le criticità come punti di partenza per la ricerca di soluzioni innovative o di nuove opportunità, individuando strategie e azioni concrete coerenti e sostenibili in linea con gli obiettivi di crescita dell'Agenda 2030 ONU.

Si ritengono priorità del PTOF:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language integrate learning ;
- il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

- lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- il potenziamento delle metodologie laboratoriali nella didattica e delle attività di laboratorio;
- la prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi sociosanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014 per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati;
- la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati unò stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- l'individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- l'alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace;
- il potenziamento degli strumenti didattico-laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi d'innovazione dell'istituto;
- definizione di un sistema di orientamento
- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo lo stato di pandemia attualmente dichiarato, e per l'inclusione degli alunni con disabilità;
- l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione per rendere effettivo il processo di digitalizzazione

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO; ESITI DEGLI STUDENTI

- Maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse;
- miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;
- miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita;
- miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti;
- potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- incremento delle competenze nelle lingue comunitarie;
- potenziamento delle competenze digitali;
- curricolo digitale.

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Progettare per competenze ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità. Il Curricolo dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti dipartenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti;
- garantire l'Unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente, dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.
- prestare attenzione ai bisogni espressi da famiglie e studenti;
- assicurare coerenza tra le scelte curricolari, le attività di recupero/ potenziamento, i progetti di
- ampliamento dell'offerta formativa al fine di garantire unitarietà, congruenza ed efficacia dell'offerta formativa;
- considerare la valutazione come un processo che consenta la raccolta sistematica di informazioni allo scopo di prendere decisioni riguardanti il processo educativo. L'apprendimento non è solo determinato da fattori di tipo cognitivo, ma anche da altri elementi che possono risultare determinanti, di tipo contestuale e organizzativo, di riflessione metacognitiva, di intelligenza emotiva;
- privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa. La valutazione formativa terrà conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili sarà integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una
- valutazione complessiva dello studente che apprende;
- elaborare un Piano di formazione coerente con i reali bisogni formativi dei docenti rilevati anche in sede di elaborazione del RAV e all'interno dei Dipartimenti Disciplinari;
- promuovere interventi didattici che si fondino su una diffusa programmazione interdisciplinare, prevedendo la possibilità della realizzazione di attività di recupero e/o di approfondimento su tematiche trasversali che possano interessare anche classi parallele o gruppi di alunni di classi parallele;
- incrementare forme di tutoraggio reciproco tra docenti, per l'uso delle tecnologie e tra gli alunni per la corretta fruizione delle stesse;
- strutturare percorsi di potenziamento, attraverso l'utilizzo dell'organico dell'autonomia, con attività che si strutturino anche per gruppi di livello, anche con la creazione di apposite classi virtuali;
- utilizzare lo studio dell'educazione civica come momento trasversale di profonda riflessione sulle problematiche di carattere sociale, economico e culturale che caratterizzano l'evoluzione delle società contemporanee, collegando le diverse discipline nello studio di tali dinamiche, in modo da consentire agli studenti di divenire cittadini democratici consapevoli;
- proporre i percorsi PCTO come momenti di crescita e di formazione delle nuove generazioni, costruendo con il territorio percorsi in grado di sviluppare competenze spendibili nella loro formazione futura e nello sviluppo professionale, arricchendo il bagaglio culturale e la consapevolezza dei giovani studenti sulle modalità di affermazione dei processi economici e culturali; coinvolgeranno tutte le discipline con verifica finale, tenuto conto delle indicazioni derivanti dai Dipartimenti degli assi culturali;

- riorganizzare i setting di aula, curando di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività degli studenti, che facilitino l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme;
- adottare libri di testo, avendo cura che la scelta, l'adozione e l'utilizzazione delle metodologie e degli strumenti didattici, ivi compresi i libri di testo, siano coerenti con il Piano dell'offerta formativa e attuate con criteri di uniformità, di trasparenza e tempestività dall'art. 4 comma 5 del Regolamento sull'Autonomia (D.P.R. 275/99).

In considerazione di quanto sopra si precisa che:

- I Dipartimenti devono diventare luoghi di scelte culturali e laboratori didattici all'interno della cornice istituzionale, di confronto metodologico, di individuazione dei contenuti irrinunciabili del percorso formativo, di produzione di materiali, di proposte di formazione e/o aggiornamento, di individuazione degli strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento;
- i consigli di Classe devono essere luoghi di condivisione delle proposte didattiche per la classe, del raccordo educativo e dell'analisi dei problemi per l'individuazione di soluzioni a favore della classe e del singolo studente/studentessa; fondamentali e imprescindibili diventano i momenti di confronto su temi che chiamano in causa i diritti/doveri di convivenza civile e cittadinanza, ai quali uniformare i propri comportamenti, nella consapevolezza che la prassi e la testimonianza agita influiscono sugli alunni molto più della lezione teorica;
- i singoli docenti devono operare in una logica di continuità verticale nel passaggio da un anno all'altro e orizzontale all'interno del team docente, in una logica di condivisione di obiettivi propri di una comunità educante, in grado di affrontare situazioni complesse, senza richiami a responsabilità pregresse; i singoli docenti devono comunicare agli studenti gli obiettivi, le competenze da sviluppare, gli indicatori di riferimento usati nel processo di misurazione/valutazione, per favorire un consapevole processo di autovalutazione da parte degli stessi;
- tutti i docenti del consiglio di classe dovranno sviluppare le loro competenze in tema di inclusione affinché quello che è necessario per alcuni studenti diventi utile per tutti;
- tutti i docenti devono sentirsi coinvolti in modo attivo nella progettazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) nelle classi loro assegnate, sia in fase di progettazione e di realizzazione, che di verifica e valutazione;
- i docenti devono favorire lo sviluppo e la valorizzazione delle eccellenze, attraverso percorsi individualizzati e favorendo la partecipazione anche a competizioni esterne, in un confronto aperto con altre istituzioni scolastiche;
- tutti i docenti devono prestare la massima attenzione alle problematiche legate alla valutazione e alla relazione educativa, come momento fondamentale per la motivazione all'apprendimento e l'inclusione scolastica;
- i docenti devono prestare attenzione nella pianificazione delle attività didattiche, verifiche comprese, programmando ore per il recupero degli studenti con carenze, al fine di diminuire il numero degli studenti con sospensione del giudizio.

ORIENTAMENTO E CONTINUITA'

- Implementare e progettare azioni di continuità tra i vari ordini di scuola sostenendo lo sviluppo delle alunne e degli alunni in un processo unitario;
- garantire agli allievi l'informazione più adeguata sulle opportunità di apprendimento offerte dal sistema di istruzione e formazione;

- fornire agli studenti strumenti per l'autoanalisi dei propri interessi e attitudini al fine di consentire una scelta consapevole dei percorsi da intraprendere in futuro.

TERRITORIO E RETI

- Incrementare i progetti in rete, il potenziamento delle lingue comunitarie attraverso la partecipazione a percorsi PCTO, Programmi ERASMUS , adesione ai bandi della Comunità Europea:
- Potenziare le reti per il confronto, la condivisione, la progettazione, la circolazione e lo scambio di professionalità.

SCELTE DI GESTIONE E AMMINISTRAZIONE

La pianificazione organizzativa-gestionale-amministrativa sarà improntata:

- al miglioramento dei processi di dematerializzazione;
- alla promozione del benessere organizzativo;
- alla valorizzazione delle risorse umane cui vengono delegate compiti, funzioni e relative responsabilità;
- alla cura delle relazioni scuola/famiglia, docenti/Dirigente, Dirigente/famiglia, alunni/docenti, docenti/personale ATA, RSU/docenti e Dirigente, figure di sistema/Dirigente ecc., tale da favorire un processo di appartenenza e di maggiore condivisione delle scelte, propri di una comunità educante;
- alla conoscenza del piano di sicurezza interno attraverso momenti formativi;
- ad una attività negoziale che garantisca il rispetto della trasparenza, della ricerca dell'interesse primario della scuola e delle disposizioni previste dai Regolamenti Europei, nonché il rispetto del Codice dei contratti pubblici e dei rispettivi Regolamenti e del regolamento di contabilità (D.I. n° 129/2018);
- alla corrispondenza tra i compensi per attività aggiuntive e le prestazioni effettivamente rese, risultanti da riscontri oggettivi; ad un'organizzazione dell'attività amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del DSGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, prevedendo orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e il ricevimento del pubblico (anche in modalità virtuale), nel rispetto delle prerogative personali del dipendente, riconosciute dall'Amministrazione;
- all'attivazione, nel rispetto della normativa vigente, di appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nei limiti delle risorse disponibili e secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- ad una progettazione organizzativo-didattica che favorisca l'adesione ad accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99;
- all'adeguamento del calendario scolastico alle esigenze formative della scuola e del territorio, nel rispetto dell'attuazione del PTOF e dei calendari scolastici nazionale e regionale, assicurando che ciò non comporti riduzioni delle attività didattiche e dell'orario di lavoro del personale;
- alla promozione, nell'ambito di intervento delle relazioni interne ed esterne, di tutte le iniziative che riguardano la comunicazione pubblica, ossia l'insieme delle attività rivolte a rendere visibili le azioni sviluppate dall'istituto e all'acquisizione della percezione sulla qualità del servizio erogato alla collettività garantendo, al contempo, la trasparenza e la rendicontazione sociale.
- all'innalzamento del livello di professionalità nella gestione del settore amministrativo e tecnico di competenza;
- al potenziamento delle competenze amministrative in ambiti plurisettoriali;
- al potenziamento delle competenze digitali nell'utilizzo delle nuove tecnologie nell'ambito delle procedure amministrative;

- al rafforzamento delle conoscenze personali in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, ad esempio, inerenti alle problematiche della certificazione, della sicurezza dei dati, della privacy, della gestione dei siti web, della conoscenza delle nuove procedure amministrative e delle nuove normative;
- all' adeguamento delle postazioni di lavoro alle esigenze dettate dalla emergenza.

PER PERSEGUIRE LE FINALITÀ DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO, SARÀ FONDAMENTALE:

- migliorare la qualità e la sistematicità della comunicazione e della condivisione, con alunni e famiglie, in ordine alla progressione dei risultati conseguiti in corso d'anno, in rapporto agli obiettivi/competenze da perseguire, anche attraverso le potenzialità offerte dal Registro elettronico;
- sviluppare con i genitori e gli studenti un confronto attento e rispettoso, che sia in grado di attenuare eventuali conflittualità e resistenze reciproche;
- favorire il coinvolgimento consapevole dei genitori nella gestione delle varie situazioni formative, come momento essenziale per rilanciare il patto di corresponsabilità educativa e eliminare ogni forma di conflittualità che possa nuocere alla crescita educativa e alla formazione umana dello studente;
- incrementare i servizi di supporto che la scuola mette a disposizione dell'utenza, sia per il sostegno didattico, che per quello psicologico;
- la sinergia tra tutte le risorse umane dell'Istituto F.S. CABRINI per realizzare una organizzazione scolastica improntata sul miglioramento continuo e fondata sul senso di appartenenza alla comunità professionale di cui si fa parte.

Il presente Atto di indirizzo, contenente i principi generali e gli indirizzi necessari per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli Atti della Scuola, reso noto agli altri Organi Collegiali competenti e pubblicato sul sito web dell'Istituto.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Prof.ssa Angela Maria SANTARCANGELO